

S. PIETRO VERNOTICO SOTTO LA DIREZIONE DI RICCARDI MILANI CON APULIA FILM COMMISSION

Beppe Fiorello diventa «Mister Volare»

Sí gira anche qui la fiction su Domenico Modugno

di GIUSEPPE DE MARCO

Si sono mossi in gran silenzio per allestire i nuovi scenari all'interno della città confermando per la seconda volta la presenza in città del grande cast di Apulia Film Commission. Tutta la scorsa mattinata si è lavorato alla costruzione del paesaggio, in città: uno dei luoghi, ove Domenico Modugno è cresciuto.

Tra rigide misure di sicurezza in modo che nessuno si potesse avvicinare al luogo delle riprese, gli operatori hanno avuto il compito di costruire una sorta di scorcio di città degli anni '60.

L'organizzazione per le riprese della fiction «Domenico Modugno», diretta da **Riccardo Milani**, con interpreti **Beppe Fiorello** (Domenico Modugno) e **Kasia Smutniak** (Franca Gandolfi), ha avuto inizio alle prime ore della giornata, dando attuazione alla sceneggiatura di **Sandro Petraglia** e **Stefano Rulli**.

Il film tv è prodotto dalla Cosmo Production S.r.l. con Rai Fiction in coproduzione con Europroduzione

S.r.l., col sostegno di Apulia Film Commission.

In pratica la Fiction racconta di Domenico Modugno, che tutti a S. Pietro Vernotico chiamavano Mimmo. «È poco più di un ragazzo quando fugge dalla miseria di un piccolo paesino della Puglia - dice la storia -, assieme al suo amico **Fernando Lomascolo**, entrambi per cercare di fare gli attori a Roma. Il prof. Lomascolo, però se ne tornò in città, mentre «Mimmo» riuscì ad entrare al Centro Sperimentale. Naturalmente, è difficile per lui farsi largo, sia per via di quel suo dialetto, sia a causa del suo spirito ribelle, insofferente alle regole. Però, tanto insiste che ci riesce grazie alla sua determinazione e talento. Le sue giornate - si racconta ancora - le passa a fare la fila tra le comparse che si affollano davanti ai cancelli di Cinecittà per strappare una giornata di lavoro in qualche film; e la sera, canta in piccoli locali in

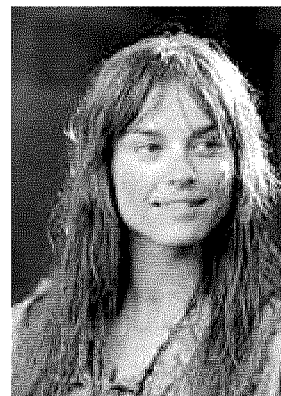
E anche vero che «a Roma, Mimmo

trova gli amici di una vita, Franco Migliacci e Riccardo Pazzaglia, ed insieme si avventura tra sconfitte, insuccessi, delusioni, ma anche allegre avventure e grandi momenti. In quegli anni - si dice ancora - Mimmo, incontra l'amore: lei è Franca Gandolfi, una giovane allieva, bellissima e piena di talento. I suoi testi raccontano la vita vera, i

sogni veri, e le sofferenze vere di chi subisce ingiustizie, lotta, e certe volte soccombe. Dopo tante fatiche arrivano le soddisfazioni ma il successo arriva con la vincita del Festival di Sanremo. E lo fa con una canzone folle, visionaria, futurista: «Nel blu dipinto di blu». Una canzone, che rivoluzionerà il mondo della musica che coinvolge non solo Mimmo, ma le persone a lui più care».

Attualmente in città risiedono e vivono i nipoti Mimino Modugno con la sorella **Pasquita Modugno**, i figli del fratello **Giovanni**. Mimino Modugno ha fondato anche un'associazione culturale denominata «D. Modugno», all'interno della quale sono in visione centinaia di foto tra le vie cittadine.





STORIA D'AMORE

Kasia Smutniak
dà le sembianze
a Franca Gandolfi

MISTER VOLARE
Il set allestito in
piazza del Popolo; i
sampietrani
osservano le
riprese che
vedono come
protagonisti Beppe
Fiorello (Modugno)
e Kasia Smutniak
(Franca Gandolfi)